

**CONSIGLIO COMUNALE DI MALNATE  
DELL' 08/09/2011**

- 1) COMUNICAZIONI DEL SINDACO .....2
- 2) APPROVAZIONE VERBALI DEI CONSIGLI COMUNALI DEL 14 E 21 LUGLIO 2011.  
9
- 3) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MARIO BAREL DEL PARTITO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ IN DATA 29 AGOSTO 2011, PROTOCOLLO N. 18213, AVENTE PER OGGETTO: “NOMINE SINDACALI DELLA FONDAZIONE EX UMBERTO I°” ..... 10
- 4) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MARIO BAREL DEL PARTITO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ IN DATA 29 AGOSTO 2011, PROTOCOLLO N. 18215, AVENTE PER OGGETTO: “COMMISSIONI CONSILIARI” ..... 18
- 5) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MARIO BAREL DEL PARTITO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ IN DATA 29 AGOSTO 2011, PROTOCOLLO N. 18217, AVENTE PER OGGETTO: “RUOLI E COMPITI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO” .....23
- 6) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MONTALBETTI GIORGIO DEL PARTITO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ IN DATA 1 SETTEMBRE 2011, PROTOCOLLO N. 18341, AVENTE PER OGGETTO: “NOMINE SINDACALI DELLA FONDAZIONE EX UMBERTO I°” .....29
- 7) ARTICOLO 40 COMMA 4 DELLO STATUTO COMUNALE: NOMINA DEI MEMBRI E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL’AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER LA FARMACIA ED I SERVIZI SOCIO SANITARI. 33
- 8) SCIOGLIMENTO CONVENZIONE DI SEGRETERIA COMUNALE TRA I COMUNI DI MALNATE E DI LUVINATE ..... 44

## 1) COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Cominciamo con l'appello, la parola al Segretario, che ringraziamo per essere presente.

SEGRETARIO DOTT. CECCONI

Per questa supplenza volante!

Astuti Samuele, Battaini Angelo, Torchia Enrico, Colombo Ambrogio, Corti Sara, Paganini Eugenio, Trovato Antonino, Centanin Donatella, Brusa Fabio, Albrigi Paolo, Vastola Annunziata, Sofia Elisabetta, Cassina Paola Lorenza, Speranzoso Chiara, Montalbetti Giorgio, Barel Mario, Bosetti Umberto

Assente per ferie!

SEGRETARIO DOTT. CECCONI

Quindi lo mettiamo come giustificato, ha mandato la comunicazione, come vi regolate qui? Si accetta verbalmente?

SINDACO

Ha comunicato che sarebbe stato assente per ferie.

SEGRETARIO DOTT. CECCONI

Non è giustificato, è una provocazione...!

SINDACO

No, è giustificato...

SEGRETARIO DOTT. CECCONI

Prego. Il numero legale c'è ovviamente.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Prima di iniziare questo Consiglio Comunale, vorrei esprimere a nome di tutto il Consiglio le più sentite condoglianze all'ex Sindaco Sandro Damiani e ai suoi familiari per la tragica ed improvvisa scomparsa dello zio, il signor Augusto Damiani.

Grazie.

Qualcuno vuole? Barel. Un attimo che devo ripassare.

Allora passiamo alle comunicazioni.

Prima di tutto, avete trovato nella cartellina una comunicazione rispetto alla posta certificazione per l'invio della documentazione. Quindi vi pregherei di leggerla con calma, di compilarla, se volete già lasciarla qui oppure se volete consegnarla nei giorni successivi.

Quindi, nel frattempo, com'è specificato anche nella lettera, si procederà poi alla modifica del regolamento nella commissione affari istituzionali, per poter poi essere operativi il prima possibile.

Una comunicazione da parte dell'Assessore Riggi. Un momento.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Grazie.

Ne approfitto per invitare tutti a quella che sarà la prima edizione di "In bici" per Malnate", che si terrà sabato, 17 settembre.

Questa è un'iniziativa proposta nell'ambito della settimana europea per la mobilità sostenibile e sarà appunto una biciclettata per le vie del paese, unita ad altre attività, quali ad esempio: ciclofficina, laboratorio, esposizione di bici elettriche, ci sarà poi un percorso di educazione stradale tenuto dalla Polizia Municipale e chiuderemo con chi vorrà partecipare con un aperitivo offerto da COOP Lombardia.

Questa è un'iniziativa promossa per sensibilizzare appunto alla mobilità sostenibile, in particolare all'utilizzo della bicicletta, avremo modo di riscoprire anche tratti di viabilità a molti sconosciuti o non utilizzati e di passare una giornata insieme insomma.

Quindi vi invito caldamente a partecipare.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Se i capigruppo non hanno altre comunicazioni, passiamo al primo punto... allora Consigliere Barel!

CONS. BAREL MARIO

Fossero altre comunicazioni!

Dunque, innanzitutto, lo ricordo perché credo sia doveroso, che tra un po' avremo la ricorrenza dell'11 settembre, data che ha segnato sicuramente la storia del mondo, sicuramente forse di più anche per quello che sta succedendo, che a ruota è successo e che sta succedendo ancora ai giorni nostri e, quindi, ricordiamoci che

sia un monito e che ci aiuti a manifestare, ad esprimerci sempre contro qualsiasi atto e gesto di terrorismo.

Poi, proseguo: ringrazio l'Assessore Prestigiaco per perché ci siamo trovati al campo Bellavista, faccio partire il cronometro perché se no..., al campo Bellavista, al parchetto e sono state sistemate quelle che erano le magagne che erano di competenza dell'amministrazione.

Sollecito l'intervento dell'Assessore e sollecito l'intervento dell'amministrazione.

Purtroppo, però, lo stato, ahimè, di degrado, chiamiamolo così, non so come chiamarlo, cioè le bottiglie, Francesco, sono ancora là! Tutte le bottiglie di vetro, qualcuna addirittura è rotta, bottiglie di plastica, cestini in qualche modo, in quel posto ci vanno i bambini, soprattutto d'estate.

Quindi credo che un minimo di attenzione, ma non da parte, per carità, ripeto, noi possiamo metterci tutta la buona volontà del mondo, sollecitiamo chi di dovere a intervenire e a fare pulizia perché è una pessima immagine di Malnate.

Ma questo succede in piazza, succede un po' dappertutto, ho visto, ho letto, poi magari se riesco nel tempo vi leggo, ho letto un po' delle polemiche di questi giorni.

Suggerisco, perché credo che una critica fine a se stessa non sia logica, ma suggerisco anche eventualmente un intervento, percorriamo, magari miglioriamo quell'intervento, percorriamo quella che era stata la strada segnata da Paola Cassina con il "Progetto Rispetto", vediamo di entrare nelle scuole cercando di portare avanti con forza l'educazione civica, perché solo partendo dalle scuole materne e soprattutto dalle scuole elementari, quando i bambini hanno solo carte assorbenti e possono essere determinati sui genitori, beh quello è il momento in cui credo sia opportuno

intervenire proprio per insegnare, perché in fondo Malnate è un bel posto, però è un paese che non è mai stato capace di sporcarsi da solo. Se si sporca è perché qualcuno lo fa.

Quindi cerchiamo eventualmente di rafforzare, più che quello, più che l'aspetto punitivo, per il quale purtroppo abbiamo le mani, i piedi e la bocca legata, la bocca qualche volta no, ma le mani e i piedi sicuramente sì, beh io credo cerchiamo di portare avanti quello che è l'aspetto educativo.

Poi, mi rifaccio a quelle che sono le polemiche di questi giorni sulla stampa, eccetera, per carità ho letto di tutto e di più, ma mi riserverò di fare delle interrogazioni perché se no a questo punto se no i tempi non ci sono e poi giustamente il Sindaco mi dovrà rispondere, così almeno non lo lasciamo senza risposta.

Devo dire che registro un certo nervosismo nella compagine di maggioranza, nel passato Consiglio Comunale sono stato interrotto, e va be', ho formulato delle interrogazioni, oggi leggo l'Assessore Viscardi che mi risponde con tono risentito che "abbiamo perso le elezioni e stiamo cercando spazio"!

Ma, francamente, le interrogazioni sono uno strumento che è legittimamente nell'utilizzo delle facoltà dei Consiglieri prevalentemente di minoranza.

Quindi io sono consapevole di essere minoranza perché ho perso le elezioni, cioè quel tono nei confronti di chi, peraltro, ha votato il programma, quindi ha dato un gesto di massima apertura, massima fiducia, un gesto storico, storico! Non era mai successo, cioè credo che un po' di marcia indietro bisognerà farla!

Mi sembravano i toni del "ci dovete dire che cosa volete fare del P.G.T., della cava Cattaneo, Monte Morone e la Folla"; oggettivamente, cosa volevamo fare era scritto nel P.G.T., bastava leggerlo!

Poi, si può non essere d'accordo, viva Dio, ci mancherebbe che non fossimo d'accordo.

Le stesse domande le faccio io, ci dite, sono passati i famosi novanta giorni da quando la Giunta si è insediata, non ho visto grandi movimenti, ho visto un po' di difficoltà.

Riconosco che il momento è difficile, per carità di Dio, lo riconosco, però non ho visto grandi movimenti, nella conferenza dei capigruppo...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Consigliere Barel, sono i cinque minuti adesso. Prego.

CONS. BAREL MARIO

Quattro minuti e tredici secondi!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

E' partito dopo!

CONS. BAREL MARIO

Va bene.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

No, io avviso che sono i cinque minuti!

CONS. BAREL MARIO

Ok. Comunque, voglio dire, ma concludo rapidamente, sono passati questi novanta giorni da quando si è insediata la Giunta, il Sindaco, nella conferenza dei capigruppo ci ha detto "comunicherò alla Giunta", quindi vuol dire che certe cose le aveva già dentro, ma perché io mi aspettavo giugno, luglio le commissioni, ne

abbiamo fatta una e abbiamo parlato del Green Village, mi sembra un po' poco insomma! Francamente, mi sembra poco!

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Prego.

Se non ci sono altre comunicazioni da parte dei Consiglieri, passerei ai punti dell'ordine del giorno.



## **2) APPROVAZIONE VERBALI DEI CONSIGLI COMUNALI DEL 14 E 21 LUGLIO 2011.**

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

"Approvazione verbali dei Consigli Comunali del 14 e 21 luglio",  
io li approverei singolarmente in modo che se qualcuno era assente  
e vuole astenersi.

Per il verbale del 14 luglio chi è d'accordo è pregato di alzare  
la mano. Contrari? Astenuti? Montalbetti.

Per il Consiglio del 21 chi è d'accordo è pregato di alzare la  
mano. Contrari? Astenuti? Vastola Annunziata, un'astenuta.

SINDACO

Era assente.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Anche lei perché era assente. Perfetto.

**3) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MARIO BAREL DEL PARTITO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ IN DATA 29 AGOSTO 2011, PROTOCOLLO N. 18213, AVENTE PER OGGETTO: "NOMINE SINDACALI DELLA FONDAZIONE EX UMBERTO I°".**

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Passiamo ora alle quattro interrogazioni, sempre restando in ordine dei tempi, spiego anche per chi è presente: c'è la prima fase in cui gli interroganti, coloro che hanno presentato le interrogazioni, presentano la loro interrogazione, la replica da parte degli interessati e una controreplica da parte del Consigliere che ha presentato l'interrogazione per dichiarare la propria soddisfazione o meno nel tempo stabilito dal regolamento di due minuti.

Partiamo dalla prima: "Interrogazione presentata dal Consigliere Mario Barel del Partito Il Popolo della Libertà in data 29 agosto 2011, protocollo n. 18213, avente per oggetto: "Nomine sindacali della Fondazione ex Umberto I°".

Prego.

CONS. BAREL MARIO

Grazie.

Cappello introduttivo: non avrei fatto l'interrogazione se avessi completato il mio intervento, l'ho già detto al Sindaco nella conferenza dei capigruppo, però visto che comunque queste cose le dovevo dire o avevo in mente di dirle le dico.

Egregio signor Sindaco, nel Consiglio Comunale del 21/07, durante la comunicazione del capogruppo del Popolo della Libertà, si poneva la questione delle nomine sindacali nel C.D.A. della Fondazione ex Umberto I°.

Constatato che il Sindaco - lo dico con onestà intellettuale, per carità - in una sua dichiarazione sul quotidiano La Provincia di Varese, ha riconosciuto il buon lavoro concluso dal Presidente Arnoldi in merito al risanamento del bilancio della Fondazione, che secondo i lavori della commissione consiliare, istituita ad hoc, versava in condizioni fortemente critiche, e in merito al miglioramento dell'offerta formativa con il potenziamento dei laboratori e l'introduzione del periodo estivo prolungato, ha riconosciuto altresì che sono stati eseguiti i lavori strutturali e migliorie nella scuola in seguito alle scelte del Presidente Arnoldi si sono gettate le basi per il mantenimento dei posti di lavoro dei dipendenti della Fondazione, contrariamente a quanto paventato dai rappresentanti di P.D. e Malnate Viva.

Attualmente risulta che la scuola abbia una richiesta superiore alle aspettative, nonostante si sia azzerata la lista d'attesa presso le scuole pubbliche, anche grazie all'introduzione di una nuova sezione distaccata della scuola materna di Rovera.

Pur apprezzando l'onestà intellettuale del Sindaco, non si comprende la ragione per la quale la signora Arnoldi sia stata costretta alle dimissioni.

Il Sindaco si è sentito in dovere di motivare la scelta, davvero incomprensibile, con la necessità di ridare serenità all'ambiente dopo la gestione della Presidente Arnoldi.

Tra l'altro, la Presidente non ha a che fare con la scuola, ma con il Consiglio di Amministrazione.

Si chiede, pertanto, al Sindaco:

- quali siano i motivi reali?
- se sia a conoscenza dei tentativi reiterati nel decaduto C.D.A. del Consigliere nominato dal P.D. di boicottare, a finalità politiche, regolare svolgimento dello stesso?
- se sia a conoscenza e quali motivazioni adduca al fatto che due esponenti del P.D. abbiano portato alcuni bambini a manifestare il loro dissenso davanti al cancello del palazzo comunale in considerazione del punto 1 del programma elettorale del suo partito si dovrebbe procedere a condannare questo comportare come il peggiore sfruttamento dei bambini, lo sfruttamento a scopo politico?
- Ultimo punto: se sia stato presente in Consiglio Comunale quando gli allora capigruppo di P.D. e Malnate Viva hanno sollecitato l'intervento dell'organo di controllo provinciale sul C.D.A. e sul Presidente?

Ovviamente queste cose non davano serenità alla scuola.

Secondo le dichiarazioni al quotidiano La Prealpina, del Presidente Tozzo, il mandato conferitogli dal Sindaco sarebbe quello di modificare lo statuto della Fondazione, responsabile tra l'altro dei disguidi burocratici ai quali imputare il ritardato pagamento degli stipendi dei dipendenti.

Si chiede, quindi, inoltre, al Sindaco:

- quali siano i motivi del ritardato pagamento degli stipendi dei dipendenti della Fondazione?
- quale passaggio dello statuto sia responsabile?
- quali le modifiche da apportare?
- con riferimento al punto 2 del suo programma, cioè trasparenza, intende coinvolgere nella scelta anche le minoranze o ritiene la partita Fondazione ex Umberto I° un fatto personale?

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

La risposta al Sindaco.

SINDACO

Buonasera a tutti e ben tornati ai lavori di quest'anno, che saranno particolarmente impegnativi.

Come sapete, in questi giorni la manovra finanziaria sta percorrendo un iter abbastanza spedito che porta gli enti locali e soprattutto i Comuni virtuosi, come il nostro, in situazioni di grossissima difficoltà.

E questo sarà un tema che sicuramente ci troveremo a dover affrontare tutti insieme e, data la protesta bipartisan nei confronti di questi tagli, nei confronti degli enti locali, spero proprio che anche il nostro Consiglio Comunale voglia un'altra volta dare un segnale forte, com'è stato il segnale di aver votato le linee programmatiche di questa maggioranza da parte vostra per mandare insieme dei messaggi al Governo, mandare insieme dei messaggi a Roma per fargli capire che se veramente vogliamo superare questo momento di forte crisi, che non è soltanto una crisi economica, ma è una crisi sicuramente anche sociale e i nostri servizi sociali la vivono quotidianamente con sempre maggiore forza, quindi se crediamo veramente in questo e vogliamo mandare dei messaggi, spero che questi messaggi verranno mandati dal Consiglio Comunale tutti insieme.

So che l'ANCI già domani dovrebbe riunirsi per fare delle proposte alle singole amministrazioni comunali, già stasera è arrivato qualche messaggio dal direttivo nazionale, vediamo che cosa succederà nei prossimi giorni, sarà mia premura aggiornare,

comunque sia, i capigruppo delle azioni che porteremo avanti come Consiglio Comunale.

Qualche azione, in quanto Sindaco, l'ho già portata avanti partecipando alla manifestazione a Roma e penso che nei prossimi giorni, comunque sia, qualche altra piccola iniziativa verrà fatta, però mi piacerebbe portare avanti un'iniziativa proprio di tipo consiliare, quindi condivisa con la minoranza.

Venendo, invece, alle domande che mi ha posto il capogruppo del P.D.L., il dottor Barel, domande legate all'Umberto I°, tenterò di rispondere in maniera spero chiara, ma breve.

La prima domanda, mi chiede: quali siano le reali motivazioni che mi hanno portato a non chiedere alla dottoressa Arnoldi di continuare ad essere il Presidente dell'Umberto I°?

Ho ritenuto Alessandro Tozzo ancora più adeguato di lei nel ricoprire questa carica.

Ci tengo comunque a ringraziare ancora la dottoressa Arnoldi per il lavoro fatto perché ricordo a tutti che queste sono attività che vengono portate avanti in maniera volontaristica, nessun componente del C.D.A. della Fondazione ha mai ricevuto uno stipendio, quindi bisogna ringraziare le persone che adoperano il proprio tempo in maniera gratuita, che ci donano il loro tempo in maniera gratuita, per lavorare per la collettività.

Quindi rinnovo un'altra volta i miei ringraziamenti a lei e motivo in questa maniera la scelta di Alessandro Tozzo, di cui ho già avuto modo di parlare.

Il secondo quesito mi chiede: se sia a conoscenza dei tentativi di reiterati boicottaggi nei confronti del C.D.A. da parte del Consigliere nominato dal P.D.?

Non ne sono a conoscenza.

La terza domanda, mi si chiede se sono a conoscenza e se conosco anche le motivazioni legate ad una manifestazione che è stata fatta di fronte al palazzo comunale?

Sono a conoscenza della manifestazione, ne aveva parlato parecchio anche la stampa, ma per quanto riguarda le motivazioni non posso rispondere per terzi, la domanda va indirizzata ad altri.

Il P.D. ha portato avanti nella passata amministrazione le sue istanze direttamente in Consiglio Comunale, penso che ce lo ricordiamo tutti perché sono state discussioni lunghe e accese, sia all'interno del Consiglio, sia all'interno delle commissioni.

Se sia stato presente in Consiglio Comunale quando si è parlato dell'intervento dell'organo di controllo provinciale sul C.D.A. e sul Presidente?

Sì, ero presente a quel Consiglio Comunale, come risulta anche dai verbali del C.D.A..

Invece, per quanto riguarda il secondo set di quattro domande: quali sono i motivi del ritardo del pagamento?

In realtà, la risposta e anche parte della domanda fondamentalmente lo statuto.

Lo statuto è molto poco chiaro ove descrive i poteri del Presidente in fase di insediamento.

Non aver previsto chiare norme in questo ambito è stato un errore grave.

Mi si chiede quale passaggio dello statuto sia responsabile?

In maniera particolare sono gli articoli 13, 14 e 15, che sono quelli che definiscono le responsabilità ed i compiti dei presidenti, le funzioni del C.D.A. e come funziona il nuovo insediamento del C.D.A..

Ricordo che c'era un'interpretazione diversa da parte dell'ex Presidente Arnoldi e del Segretario Comunale, per esempio proprio su questa norma.

Quindi questo proprio per segnalare la difficoltà di lettura di questo.

Ho praticamente terminato. Quali le modifiche da apportare?

Le proposte verranno, comunque sia, avanzate dal C.D.A.; ritengo importante sistemare la definizione dei poteri del Presidente sia in fase transitoria, sia per l'operato ordinario, rivedere la composizione del C.D.A. per dare la possibilità a tutte le forze presenti in Consiglio Comunale di essere rappresentati nel C.D.A. stesso.

Ad oggi, la composizione del C.D.A. dà all'amministrazione comunale, al Sindaco la facoltà di nominare due componenti.

Visto che il C.D.A. è composto da cinque persone, potete immaginare come possa diventare difficile da gestire un organo importante come quello di un C.D.A. di un asilo se i numeri sono così risicati.

Quindi ritengo che questa sia un'altra parte importante da modificare, proprio per permettere anche alle minoranze di essere presenti all'interno.

Finisco, è l'ultima. Mi si chiede se è un fatto personale la gestione dell'Umberto I°?

Come ho già ripetuto in più occasioni, le revisioni dello statuto saranno da discutere all'interno di una commissione istituzionale e ritengo che siano particolarmente urgenti e necessarie proprio per evitare che ci sia magari questa visione da parte delle minoranze perché non ritengo l'Umberto I° una questione mia personale.



PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie.

La replica al Consigliere Barel.

CONS. BAREL MARIO

Grazie per le risposte.

Valuterò chiaramente gli articoli 13, 14 e 15 e quant'altro sui poteri del Presidente e mi riservo, quindi, di valutare queste cose.

Non ho avuto risposta in merito al punto relativo alla manifestazione dei bambini, se ritiene o non ritiene da condannare lo sfruttamento ai fini politici dei bambini.

SINDACO

(intervento senza microfono)

In realtà la domanda era...

CONS. BAREL MARIO

Va bene, la riformulerò allora.

Grazie.

Non c'è problema.

SINDACO

Grazie.

**4) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MARIO BAREL DEL PARTITO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ IN DATA 29 AGOSTO 2011, PROTOCOLLO N. 18215, AVENTE PER OGGETTO: "COMMISSIONI CONSILIARI".**

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Bene, passiamo alla seconda interrogazione, sempre il Consigliere Barel per la presentazione.

Avete visto che sono stata anche... non l'ho detto prima, sia la presentazione che la risposta, sempre i cinque minuti previsti dal regolamento.

Sono diventata... Prego!

CONS. BAREL MARIO

Naturalmente questa interrogazione nasce un po' più lontano del Consiglio Comunale, nasce addirittura da quanto ho appreso in commissione, nasce dalla volontà in effetti espressa più volte di far sì che ci sia una conduzione quasi assembleare dell'aspetto dell'amministrazione comunale di Malnate, cioè questo ricorso continuo alle..., magari il ricorso quantomeno non continuo, ma il ricorso alle assemblee.

Ritengo che l'assemblea, per esperienza, vedo che partecipano in pochi, ritengo che il programma elettorale lo votino i cittadini, votino il Sindaco - e complimenti per il risultato, per l'ottimo risultato, non l'avevo ancora fatto, mi complimento per l'ottimo risultato - votino il Sindaco e votino il suo programma.

E fare delle cose al di fuori e fare delle assemblee o per fare delle assemblee per cercare di mischiare un po' le cose non la trovo una cosa molto, molto logica.

Comunque: Egregio signor Sindaco, nel corso del Consiglio del 21/07 abbiamo appreso che è sua intenzione convocare la commissione servizi alla persona per dibattere il tema della tassa di iscrizione al servizio mensa.

Abbiamo altresì appreso che è sua intenzione allargare la commissione ai sindacati e alla associazione genitori.

Ritenendo che la convocazione delle commissioni sia attribuzione del Presidente delle stesse, articolo 24 comma 4 del regolamento del Consiglio Comunale e non del Sindaco e/o dell'Assessore, ai quali compete un ruolo di partecipazione come previsto dall'articolo 26 del nostro regolamento consiliare, si chiede per quale motivo si intenda snaturare il ruolo delle commissioni consiliari, espressione del Consiglio Comunale (come previsto dagli articoli 22 e 23 del regolamento del Consiglio Comunale), allargandole in modo arbitrario a soggetti non competenti per ruolo.

Si ritiene altresì il contributo del sindacato e/o delle associazioni valido e costruttivo, ma lo stesso deve essere portato in una assise diversa (ad esempio consulta sociale) da quella squisitamente consiliare, alla quale spetta il compito di valutare le istanze per le opportune deliberazioni.

Tutto questo ritenendo che la nostra democrazia sia di tipo rappresentativo e non assembleare e che i Consiglieri comunali esercitino un ruolo, che libere elezioni hanno loro attribuito.

Svilire questo ruolo vuol dire mettere in discussione tutta l'architettura del sistema repubblicano, che si fonda tra gli altri sul principio di rappresentatività.

Il desiderio di protrarre la campagna elettorale con dichiarazioni e scelte demagogiche - non avevo un altro termine, mi scuso per l'eccesso, ma non avevo un altro termine - non deve lasciare il passo a comportamenti irrispettosi dei ruoli e delle attribuzioni del Consiglio Comunale.

Si chiede inoltre al Sindaco se non ritenga adeguatamente rappresentate le organizzazioni sociali, sindacali e associative, nella consulta sociale, organo consultivo del Consiglio Comunale.

SINDACO

Ringrazio anche per questa domanda e chiedo all'Assessore Cardaci di rispondere a questo quesito, visto che sta seguendo e seguirà tutta questa partita.

ASS. CARDACI FILIPPO

Grazie e buonasera a tutti.

Sarò brevissimo anche perché penso che l'interrogazione del Consigliere Barel sia frutto di una distrazione, di una disattenzione, di un'incomprensione del Consigliere Barel. Può succedere!

In ogni caso, per rispondere all'interrogazione, leggerò testualmente quanto affermato dal Sindaco durante il passato Consiglio Comunale, la fonte è il verbale che oggi abbiamo approvato, ma c'è anche la registrazione che gentilmente è stata effettuata da malnate.org.

Quindi, parlando ormai della famigerata quota di iscrizione alla mensa, il Sindaco ha detto testualmente, cito le sue parole:

"Avevamo già comunque deciso, come comunicato dall'Assessore, cioè il sottoscritto, di affrontarlo insieme.

Mi sembra utile la proposta fatta dal Consigliere Sofia di affrontarlo con una commissione congiunta.

Tra l'altro, sentiremo, comunque sia, anche i sindacati e i rappresentanti dei genitori".

Quindi dal verbale risulta chiaramente che il Sindaco non ha dichiarato di voler convocare alcuna commissione, peraltro, comunico anche ai presenti che giovedì prossimo, 15 settembre, si terrà la commissione congiunta, come richiesto, servizi alla persona e organizzazione e finanze, alle ore venti, per discutere la quota di iscrizione al servizio mensa.

E due: il Sindaco non ha affermato di voler allargare la commissione ai sindacati e ai rappresentanti dei genitori, quindi è stato detto tutt'altro.

Mi spiace che per una disattenzione, per un'incomprensione, il Consigliere Barel abbia addirittura potuto pensare che l'attuale Giunta voglia mettere in discussione tutta l'architettura del sistema repubblicano!!

Peraltro, senza voler fare il professorino, tengo a precisare che fermi restando il principio di rappresentatività e le sacrosante competenze di Consiglio e Commissione, esiste ormai anche un principio di partecipazione, che è cosa ben diversa dall'assemblearismo, che in uno stato democratico e forse ancor più per un ente locale, è altrettanto fondamentale, fermo restando, lo ripeto, il principio di rappresentatività.

Diciamo solo che la concessione espressa dal Consigliere Barel è un po' retrò, ecco!

Sul secondo quesito, premesso tutto quanto sinora detto, ritengo che le organizzazioni sociali e le associazioni rappresentate nella consulta sociale possono e potranno svolgere un'ancora più fattiva collaborazione con l'amministrazione, sempre in un'ottica partecipativa.

Lo stesso vale per i sindacati, che però ancora mi preme sottolineare un'altra disattenzione del Consigliere Barel, per la loro specificità non

fanno parte della consulta sociale, un'altra disattenzione, ma errare è umano.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

La parola al Consigliere Barel.

CONS. BAREL MARIO

Grazie.

Sono contento di avere scoperto di essere fortemente preda dell'Alzheimer!

Beh, può essere, può essere, però è stato detto più volte, faremo questo...

Guardi, Assessore, può darsi che non l'abbia detto il Sindaco, ma mi pare che l'abbia detto l'Assessore, però, per carità, se mi sbaglio, chiedo, però peraltro esistono le commissioni per le quali in questo momento e fino ad ora sono passati novanta giorni.

Una commissione territorio! Una commissione territorio! Situazione drammatica economica, situazione di Malnate che ha problemi, una sola commissione per discutere di niente, perché poi il materiale portato in commissione era incompleto.

Posso essermi sbagliato, però voglio tenere presente, voglio far presente che non faccio scavalcare i poteri dei Consiglieri comunali da qualsiasi forma di assemblea perché mi ricordo, e qui forse, siccome gli anziani ricordano il passato, mi ricordo di aver studiato che qualcuno ha detto: se voi suonerete le vostre trombe, noi suoneremo le nostre campane.

Io non vorrei arrivare al punto di dover fare una guerra, in un momento critico, come quello che stiamo vivendo all'amministrazione del Comune nel quale io vivo, non voglio farlo, però voglio che ci sia il rispetto. Grazie.

**5) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MARIO BAREL DEL PARTITO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ IN DATA 29 AGOSTO 2011, PROTOCOLLO N. 18217, AVENTE PER OGGETTO: "RUOLI E COMPITI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO".**

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Bene, passiamo al punto 5: Interrogazione presentata dal Consigliere Mario Barel del Partito Il Popolo della Libertà in data 29 agosto, avente per oggetto: "Ruoli e compiti del Presidente del Consiglio".

CONS. BAREL MARIO

Questa non è un'interrogazione, signor Presidente, e mi interessa anche veramente poco che mi venga data una risposta dal Presidente, mi piacerebbe che la risposta venisse data dal Consiglio Comunale perché io credo che ci si ricordi della dichiarazione fatta dal nostro portavoce che non eravamo fortemente soddisfatti della scelta, noi avevamo criticato la scelta del Presidente del Consiglio, non mi nascondo dietro ad un dito, perché si pensava che il Presidente del Consiglio non avesse dimostrato quella equidistanza, quell'equilibrio che!

Mi devo ricredere, assolutamente. In questo momento, le prime fasi, l'avviamento nel suo ruolo e per quanto è emerso dalle conferenze dei capigruppo, non posso dire che ci sia stato un atteggiamento di parte.

Ho la sensazione che stia svolgendo, si stia sforzando di svolgere questo ruolo con equità e con equidistanza.

Però l'altra volta sono stato interrotto e credo oggettivamente io ho le mie colpe, ma credo che il Presidente del Consiglio sia stato bacchettato, richiamato all'ordine da un Consigliere della sua maggioranza.

Abbiamo un Presidente, il Presidente ha un ruolo.

Leggo l'interrogazione se no non finisco più.

"A seguito del comportamento intemperante del Consigliere Paganini nei confronti del capogruppo del Popolo della Libertà durante l'esposizione delle comunicazioni nel Consiglio Comunale del 21/07;

a seguito del richiamo del Consigliere s tesso al Presidente del Consiglio Comunale affinché non venissero permesse comunicazioni a sfondo politico (per l'esattezza "intervento politico" virgolettato);

a seguito della mancata presa di posizione da parte del Presidente del Consiglio Comunale a tutela e a difesa del diritto di libera espressione politica delle minoranze;

a seguito del mancato invito del Presidente del Consiglio Comunale al capogruppo di concludere il suo intervento - ero fuori tempo, aveva ragione se mi riprendeva - in tempi brevi avendo lo stesso oltrepassato i termini temporali concessi per le comunicazioni.

Ipsa facto è stata tolta la parola senza che alcun provvedimento venisse preso nei confronti del comportamento lesivo della libertà di espressione delle minoranze perpetrato dal Consigliere di maggioranza.

Richiamato l'articolo 39 del regolamento comunale che determina i compiti del Presidente dell'assemblea:

1. Il Presidente rappresenta l'intero Consiglio Comunale, ne tutela la dignità del ruolo ed assicura l'esercizio delle funzioni allo stesso attribuite dalla legge e dallo statuto;



3. Nell'esercizio delle sue funzioni il Presidente si ispira a criteri di imparzialità intervenendo a difesa delle prerogative Consiglio e dei singoli Consiglieri.

Richiamato altresì l'articolo 41 del regolamento stesso che individua i limiti delle comunicazioni e nel quale non è prevista alcuna esclusione per "conclusioni e/o affermazioni di tipo politico" relativamente ai fatti da comunicare:

#### Articolo 31 - COMUNICAZIONI

1. All'inizio dell'adunanza, concluse le formalità preliminari, il Presidente ed il Sindaco possono effettuare comunicazioni sull'attività del Comune e su fatti ed avvenimenti di particolare interesse per la comunità contenendo i propri interventi in un tempo di cinque minuti ciascuno.
2. Dopo gli interventi del Presidente e del Sindaco, un Consigliere per ciascun gruppo può effettuare comunicazioni, sempre contenendo il proprio intervento nel tempo di cinque minuti ciascuno.
3. Il Presidente può fare, nel corso della seduta, comunicazioni estranee agli argomenti all'ordine del giorno, quando riguardino fatti di particolare importanza sopravvenuti o dei quali abbia avuto notizia a seduta iniziata. Qui non si parla del tono della comunicazione.

Considerato che voler mettere il bavaglio alle minoranze è una grave violazione delle più normali regole della democrazia.

Appurato che l'atto ha l'aggravante di essere stato compiuto dal Consigliere con delega del Sindaco alla trasparenza, quindi colui che dovrebbe garantire la massima chiarezza sugli atti amministrativi compiuti dalla Giunta e dalla sua maggioranza.

Consapevoli che il Presidente del Consiglio è la massima autorità e merita, nell'esercizio delle sue funzioni, il rispetto dell'intero Consiglio Comunale.

Certi che come per il passato i sindaci prima e i presidenti poi che lo hanno preceduto nella sua delicata funzione, hanno garantito a tutti libertà di espressione ben oltre i rigidi tempi previsti dal regolamento, arrivando come massimo provvedimento restrittivo all'invito a concludere l'intervento in un tempo ragionevolmente breve.

Chiediamo quali garanzie ci voglia fornire il Presidente del Consiglio sulla sua imparzialità e sul reale ruolo di garante dell'assemblea;

quali provvedimenti intenda adottare nei confronti dell'intemperanza subita e della richiesta esplicita di abiurare al suo ruolo di garante, per soddisfare il palese desiderio di zittire la minoranza, che stava esprimendo in modo garbato e civile le proprie critiche sull'operato del Sindaco;

quali provvedimenti intenda adottare affinché sia difeso il diritto di espressione delle minoranze.

Essendo di fatto l'intervento del Consigliere Paganini volto a sollecitare un intervento chiaramente arbitrario e di parte del Presidente del Consiglio, invitiamo il Presidente a riappropriarsi con forza del ruolo di garante che le deve essere riconosciuto da TUTTO il Consiglio E A RESPINGERE CON ALTRETTANTA FORZA QUEI COMPORAMENTI ARROGANTI DELLA SUA STESSA MAGIGORANZA VOLTI A METTERE IN DUBBIO LA CREDIBILITA' E LA FIDUCIA SUL SUO OPERATO E SUL SUOLO RUOLO.

Questo è un appello al Presidente del Consiglio ad essere Presidente del Consiglio.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Anche se ha anticipato che non era richiesta una risposta, mi sento di darla, anche per, come ha già anticipato, è sicuramente un'interrogazione anomala perché nel nostro regolamento non sono previste interrogazioni al Presidente del Consiglio, ma esclusivamente al Sindaco e agli Assessori, anche perché il Presidente del Consiglio rappresenta l'intero Consiglio Comunale, quindi anche chi fa l'interrogazione.

Quindi è chi interroga che interroga chi viene interrogato... insomma è un giro di parole un po' così, come previsto appunto dall'articolo 19 sui ruoli del Presidente e dall'articolo 11 sui contenuti delle interrogazioni.

E' ovvio però che mi vengono richiamate alcune cose e mi viene chiesta un'assunzione di impegno, quindi forse è il caso di chiarire come si manifesta l'imparzialità del Presidente del Consiglio.

L'imparzialità del Presidente del Consiglio trova il suo fondamento nel rispetto dello statuto e del regolamento comunale e nel pretendere che i Consiglieri tutti si comportino secondo le norme.

Per quanto è successo, rilevo dal verbale e dalla registrazione del precedente Consiglio Comunale che non c'è stata nessuna intenzione di zittire la minoranza e che l'intervento del Consigliere Paganini era diretto a me, Presidente, affinché intervenissi sulla tempistica e sul contenuto, come del resto è prerogativa di ciascun Consigliere.

Dalla stessa verbalizzazione, si rileva anche che il mio intervento anticipava l'intervento del Consigliere Paganini e che

Lei stesso, Consigliere Barel, al mio richiamo solo sui tempi, ha dichiarato: "interrompo qui, non c'è problema".

Nessuno può dubitare, se non è in malafede verso la mia funzione, che sarà da me difeso il diritto di tutti i Consiglieri, sia di opposizione, ma anche di maggioranza, di svolgere appieno il proprio ruolo.

Grazie.

CONS. BAREL MARIO

Posso?

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Prego.

CONS. BAREL MARIO

Grazie.

Beh questo mi consola, grazie Presidente per l'impegno.

Sottolineo una cosa. Mi permetto di sottolineare che non dovrebbe essere consentito nel corso di un intervento di qualcuno che qualcun altro interrompa, cioè questa non è cosa consentita, cioè che ci si accavalli, che si faccia il dibattito nel corso di un intervento non mi pare cosa consentita.

Però l'incidente si chiude qui con le assicurazioni che il Presidente è il Presidente di tutti.

Grazie.

**6) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MONTALBETTI GIORGIO DEL PARTITO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ IN DATA 1 SETTEMBRE 2011, PROTOCOLLO N. 18341, AVENTE PER OGGETTO: "NOMINE SINDACALI DELLA FONDAZIONE EX UMBERTO I".**

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ultima "Interrogazione presentata dal Consigliere Giorgio Montalbetti del Partito Il Popolo della Libertà in data 1 settembre 2011 avente per oggetto: "Trasparenza dell'amministrazione".

Prego Consigliere Montalbetti.

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

Grazie Presidente.

L'interrogazione ha per oggetto: trasparenza dell'amministrazione. Egregio signor Sindaco, nel corso del Consiglio Comunale del 21 luglio, a seguito del passaggio della comunicazione del capogruppo P.D.L. in cui lamentava la mancanza di conoscenza del Presidente dell'Umberto I° e raccomandava per le future nomine sindacali di avere più attenzione per l'informazione delle minoranze, Lei ha voluto rispondere anche se non era stata formulata alcuna interrogazione ed ha più volte apostrofato il Consigliere con "forse il Consigliere Barel non è stato informato in quanto non era presente".

Considerato che, come Lei ha giustamente fatto osservare, il portavoce del P.D.L. era stato informato in merito al nome su cui

era caduta la sua scelta e in un fugace incontro in Municipio gli era stato addirittura presentato.

Considerato che la stampa è stata ancora una volta messa a parte delle motivazioni delle decisioni dell'amministrazione prima dei gruppi consiliari di minoranza.

Considerato che la conoscenza del nuovo Presidente della Fondazione ex Umberto I° non era richiesta per motivi conviviali, ma per un aperto confronto sulle scelte programmatiche e di bilancio, come si conviene a una parte politica.

Si chiede al signor Sindaco se la scelta di trasparenza espressa al punto 2 del programma della maggioranza sia solo relativa agli atti formali dei provvedimenti amministrativi o riguardi anche i contenuti delle scelte degli stessi; non basta certo conoscere la copertina di un libro, signor Sindaco, per possedere i contenuti del testo.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

La risposta al Sindaco.

SINDACO

Grazie per l'interrogazione.

Volevo soltanto dire una cosa, prima non ho potuto intervenire perché il regolamento non lo permette, rispetto a quello che ha detto il dottor Barel.

In questo periodo noi ci siamo adoperati molto per prendere in mano un Comune che esce da nove - dieci mesi di commissariamento, che data la situazione economica contingente delle famiglie, delle persone, dello Stato e dell'Ente pubblico, richiede un'analisi molto più dettagliata probabilmente di quella che veniva fatta in passato.

Però do una bella notizia al dottor Barel, da qui a fine mese ci saranno diverse commissioni perché... però visto che dicevi che ce n'erano state poche, adesso non ti puoi lamentare, prima mi dici che ne vuoi di più perché senti la nostra mancanza, adesso ti dico che ce ne sono e non sei contento!

Ci saranno diverse commissioni perché sono tante le cose sulle quali bisognerà attivarsi, per alcune ci sono dei termini di legge, come sappiamo bene, ad esempio ci sono dei termini di legge per gli equilibri di bilancio da portare entro fine mese, ci sono altri adempimenti che dobbiamo portare avanti, quindi da questo punto di vista, avremo modo di vederci non soltanto per strada, ma anche all'interno di questa sala consiliare molto spesso nelle prossime settimane perché gli impegni saranno veramente tanti.

Invece, venendo all'interrogazione sulla trasparenza, mi si chiede se la trasparenza, di cui abbiamo parlato durante la campagna elettorale, trasparenza che è presente all'interno del nostro programma, è una trasparenza sugli atti formali e sulla sostanza, la risposta penso che sia anche facilmente intuibile, la trasparenza vuole essere sulla sostanza, perché la trasparenza sia sulla sostanza abbiamo bisogno anche della vostra collaborazione.

E' evidente che quando si parla di trasparenza - e mi ricollego all'interrogazione a cui ha risposto in maniera anche molto simpatica prima l'Assessore Cardaci, porta dietro una difficoltà di gestione nel coinvolgimento anche di organi esterni, le persone che non siedono all'interno del Consiglio Comunale.

Penso che siamo tutti d'accordo che in questo momento la politica vive un periodo veramente critico e dobbiamo ripartire dal basso.

Per ripartire dal basso, secondo me dobbiamo avere ogni tanto tutti il coraggio di confrontarci anche in maniera formale con il mondo esterno.

Evidentemente teniamo molto in conto quello che è stato detto, cioè il rispetto di quelle che sono le funzioni dei singoli organi e quindi rispetto degli stessi.

Grazie.

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

Sinceramente mi sarei aspettato qualcosa di più, però visto che, come aveva già ricordato a margine di una delle interrogazioni presentate da Barel sul fatto che vi era stato dato, da parte dell'opposizione, una carta di credito, che non era mai successo, mi sembra che non si possa chiedere soltanto un aiuto oppure ci vediamo, un impegno, abbiamo bisogno anche del vostro impegno, e poi, quando si devono affrontare determinate tematiche, come queste che sono state presentate con le interrogazioni, non le avremmo fatte, se non avessimo visto che ci sono stati dei comportamenti un pochino così, non so come... (lato b)

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

...al Consigliere Montalbetti.



**7) ARTICOLO 40 COMMA 4 DELLO STATUTO COMUNALE: NOMINA DEI MEMBRI E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER LA FARMACIA ED I SERVIZI SOCIO SANITARI**

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Passiamo al punto 7 dell'ordine del giorno: "Articolo 40 comma 4 dello statuto comunale: nomina dei membri e del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'azienda speciale municipalizzata per la farmacia ed i servizi socio sanitari".

Ne abbiamo già parlato nella conferenza dei capigruppo, andiamo questa sera a nominare il Consiglio di Amministrazione per l'ASPEM Farmacia.

Sono pervenuti al Sindaco 8 curricula sulla base dei criteri che avevamo stabilito nel primo Consiglio Comunale, quando avevamo rinnovato i criteri per la scelta delle aziende partecipate.

Il Sindaco ha visionato i curricula presentati e ha steso la proposta che oggi viene portata al Consiglio Comunale per l'approvazione.

Vado a leggere i nomi scelti.

Come Presidente Colombo Gianfranco, membro Feleppa Davide, membro Ricioppo Elvira, membro Mengotti Ivan e membro Parisio Ilbe.

Questa è la proposta del Sindaco da porre in votazione.

Io aprirei la discussione su questo argomento. Chi vuole intervenire?

Facciamo fare una presentazione dal Sindaco e poi...

SINDACO

Anche qui, come prima cosa, voglio ringraziare il passato C.D.A., in maniera particolare il Presidente Bolla, che ha lavorato come Presidente del C.D.A. della farmacia comunale.

Come sapete, abbiamo aperto il bando all'inizio del mese di luglio, è rimasto aperto per un mese, in questo mese, come dicevo al Presidente prima, abbiamo ricevuto otto curricula, su questi otto curricula che sono stati da noi analizzati, ne abbiamo scelti cinque.

Ringrazio tutti coloro che hanno presentato il curriculum e in particolar modo coloro che non sono stati proposti stasera al voto del Consiglio Comunale.

Per noi, come sapete, la farmacia comunale è un asset strategico sul quale abbiamo intenzione di investire perché in questo momento riteniamo che sui servizi socio assistenziali bisogna investire.

E' evidente che bisogna investire, come più volte il dottor Barel mi ha giustamente ricordato, tenendo conto di quelle che sono le offerte già presenti sul territorio, quindi confrontandosi per esempio con l'SOS, confrontandosi con il Don Gnocchi, con la Residenza.

Noi abbiamo degli obiettivi chiari, abbiamo intenzione di aumentare quelli che sono i servizi attualmente forniti.

E' evidente che tra l'altro, la finanziaria attuale andrà analizzata molto bene perché, se non ricordo male, l'articolo 4 e l'articolo 16 sono due articoli che parlano delle municipalizzate, stasera ho giusto guardato un pochino di commenti, sembra che le due norme siano un po' in contrapposizione l'una con l'altra, quindi aspetteremo di avere le interpretazioni dei prossimi giorni per capire quello che succederà.

Quando si è aperto il bando, anche su questo punto ho avuto modo di avere un confronto anche con le minoranze per sentire, vi avevo avvisato dell'apertura del bando, il P.D.L. ha presentato un curriculum, che mi è stato presentato, che è una delle persone che è entrata all'interno del C.D.A. della farmacia comunale, appunto per i motivi che dicevo prima, che è importante dare non soltanto funzionalità agli organi, ma anche adeguata rappresentanza.

Ho scelto come Presidente Gianfranco Colombo che è già stato all'interno di quell'organo per più di un mandato, perché conosce bene nel dettaglio quelli che sono i piani di sviluppo che erano già stati elaborati anche dalla passata amministrazione.

Evidentemente abbiamo bisogno di iniziare con una certa velocità ad operare sull'ambito della farmacia comunale perché effettivamente potrebbe essere uno strumento in più nelle mani dell'amministrazione, ma direi di tutti i malnatesi, per affrontare il prossimo periodo.

Le altre persone che sono entrate nel Consiglio di Amministrazione, mi piacerebbe spendere due parole anche per loro, vi rubo solo un altro minuto, uno è Davide Feleppa che è un ingegnere aerospaziale, che tra l'altro ha delle competenze anche strettamente legate alla valutazione di attività economico e gestionali, indi per cui una figura molto spendibile rispetto ai nostri piani che conoscete, rispetto alla farmacia comunale.

Elvira Ricioppo utile in prima istanza, lo ammetto, perché è bilingue, conosce molto bene l'inglese e più volte abbiamo detto che abbiamo bisogno di finanziamenti esterni ai canali tradizionali.

Quindi Roma ormai ci dà delle briciole molto piccole e quindi probabilmente pensare di avere una persona che ha anche questo tipo di competenze, molto utili, tra l'altro lei ha lavorato in

aziende farmaceutiche in passato, quindi anche questo è un elemento a favore della sua candidatura.

L'altra persona è Ivan Mengotti che è un giovane imprenditore che è esperto in impiantistica e, visto che il progetto è quello di ampliamento della farmacia comunale, evidentemente avere una persona che si sa occupare anche di queste faccende è sicuramente molto utile.

E' evidente che la farmacia comunale deve diventare uno strumento utile non soltanto per fare cassa, ma anche per dare più servizi a cittadini in un momento, come dicevo prima, che è di particolare difficoltà.

Mi auguro davvero che anche in questo caso ci possa essere un parere favorevole da parte delle minoranze che su un Consiglio di Amministrazione che ha davanti a sé un periodo particolarmente difficile, anche perché, come più volte mi è stato ricordato, le farmacie, non solo quelle comunali, negli ultimi anni hanno avuto delle riduzioni, più che sui fatturati, sui margini a cause di norme sempre più stringenti anche su questa materia.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Apriamo la discussione.

La parola al Consigliere Barel.

CONS. BAREL MARIO

Mi si secca la gola questa sera.

Anticipo che voteremo a favore, anche se mi aspettavo che ci fosse un rinnovamento maggiore, però!

Mi auguro solo una cosa: io ho avuto modo di parlare nella conferenza dei capigruppo anche della possibilità, nel momento in

cui affonda la barca o nel momento in cui economicamente le cose non vanno, di vendere i gioielli di famiglia.

E' sicuramente una scelta dolorosa, è sicuramente una scelta difficile, perché non provare a fare la scommessa di potenziare l'attività?

Per carità, benissimo. Mi piacerebbe però che ci fosse da parte del Consiglio onestà intellettuale, onestà di principi e che non si vedesse solo una direzione, ma che si potesse valutare, si potessero vedere più possibilità perché credo che in un momento di grave crisi, è vero che se riuscissimo nella scommessa di migliorare, di potenziare i servizi sociali, i servizi del sociale con la farmacia comunale sarebbe una scommessa vinta e sarebbe un grosso risultato, però è anche vero che i margini della farmacia tendono sempre a diminuire, che cassetto la farmacia può farlo solo se riesce non a fare un poliambulatorio, ma un ambulatorio di medici di base o di pediatri di base, perché degli specialisti sì, sono servizi, ma non è cassetto.

A meno che non chieda l'affitto agli ambulatori, ma da quello che ho visto, dal progetto che avevo visto a suo tempo e che mi era stato presentato dall'allora C.D.A. della farmacia, non c'erano le caratteristiche perché quel posto dove si voleva collocare, potesse diventare un poliambulatorio a tutti gli effetti perché la struttura era troppo piccola.

Si fa molto spesso riferimento alla farmacia comunale di Induno, che è quella che noi possiamo vedere, che tutti noi conosciamo penso, ma la farmacia di Induno, ragazzi, avete visto che razza di struttura ha lì?

Quella è una struttura nella quale si sono concentrati i medici di base, la specialistica e tutta una serie di.

Tra l'altro, tenete conto che le norme sanitarie prevedono che laddove c'è la medicina di base, non ci possa essere la specialistica, ci devono essere sale d'attesa distinte, tant'è che SOS fa piani diversi. E quindi difficoltà.

Io non sarei trionfalista nel dire facciamo, perché, attenzione, ci vuole una struttura adeguata.

Quindi a me sta bene, per carità, ancora una volta giochiamo la carta della fiducia, anche se è giustamente abbiamo un Consigliere che vigilerà, giochiamo ancora una volta la carta della fiducia, cioè una carta di credito prepagata dicevo prima, però attenzione non andiamo nel baratro con questa carta di credito, non vuotiamola per niente.

Questo è l'appello e l'invito.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ci sono altri interventi?

Consigliere Battaini.

CONS. BATTAINI ANGELO

Innanzitutto ringrazio Barel per la fiducia che ci accorda, sicuramente noi siamo a favore dello sviluppo dell'ASPEM, della farmacia comunale anzi, sul nostro programma, esplicitato il fatto che la vogliamo implementare di servizi nuovi per renderla una multiservizi.

Ovviamente per noi il programma elettorale è importante, è quello su cui abbiamo chiesto l'approvazione da parte dei nostri elettori, pertanto per noi è uno step fondamentale quello di portarlo avanti nel minor tempo possibile.

La motivazione di una continuità anche a livello di presidenza, rispetto al passato, è una delle motivazioni che hanno fatto propendere sotto questo aspetto.

Diciamo che non vogliamo ovviamente non vogliamo fare azzardi di sorta, pertanto tutte le attività saranno valutate dietro un business plan che penso venga approntato per vedere i costi/benefici di qualsiasi intervento, di cui le minoranze saranno a conoscenza perché il fatto stesso che abbiamo voluto creare veramente un filo diretto fra la gestione della farmacia e l'amministrazione, perché deve essere un po' il braccio operativo per tutte quelle attività che, viste le ristrettezze economiche, penso che qualche mano sotto l'aspetto di svolgere funzioni affidate al Comune sicuramente dovrà farsi carico.

Per carità, se ci sono proposte anche da parte dell'opposizione verranno valutate nel dovuto modo.

Sul fatto che sia un gioiello di famiglia, mi fa piacere che venga definito così perché a seconda dei casi, come la storia del bicchiere, tante volte è mezzo pieno e tante volte è mezzo vuoto; il fatto che venga definito un gioiello di famiglia, non può che trovarmi d'accordo.

Pertanto, da parte mia e del Partito Democratico, sicuramente daremo un voto favorevole alle proposte del Sindaco.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Altri interventi? Prego Consigliere Albrigi.

CONS. ALBRIGI PAOLO

Noi non siamo esperti in municipalizzate e quindi dico semplicemente questo, condividiamo le finalità generali di questo

ente e ci auguriamo che l'attenzione al sociale che abbiamo cercato nei mesi precedenti trovi in questo ente, mi ripeto, un mezzo adeguato di promozione.

Le persone che sono state proposte, almeno quelle che conosciamo, alcune non le conosciamo, riscuotono la nostra fiducia e ci sembrano congrue alla missione.

Per cui, annunciamo anche noi il nostro voto favorevole.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Albrigi.

Consigliere Vastola prego.

CONS. VASTOLA ANNUNZIATA

Volevo solo dire che come gruppo Attivamente Donne abbiamo piena fiducia in quella che è stata la scelta del Sindaco e condividiamo anche la richiesta di collaborazione che ha chiesto alle minoranze, nel senso che l'abbiamo detto nel primo Consiglio Comunale, si deve lavorare insieme, si può lavorare insieme senza fare dietrologie insomma.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Consigliere Vastola.

Consigliere Sofia.

CONS. SOFIA ELISABETTA

Dunque, in merito a questo punto, noi abbiamo purtroppo una visione diversa sul ruolo della farmacia comunale.

E' assodato ormai che il mercato farmaceutico ha subito una contrazione, per cui siamo certi degli investimenti, del costo



quantomeno degli investimenti che volete apportare per implementare i servizi, siamo un po' più incerti per quanto riguarda gli introiti che ne deriveranno.

Come è già stato ribadito da più parti, siamo coscienti che la farmacia comunale ad oggi è un gioiello di famiglia che è importante rimanga in forza al Comune, ma riteniamo che su di esso abbiamo una visione in prospettiva che è decisamente diversa da quella di questa maggioranza, per cui, ci asterremo.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Sofia.

P.D.L. dichiarazione di voto?

SINDACO

L'ha già detto prima.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Prima?

SINDACO

Soltanto una precisazione, che in realtà il passato C.D.A. aveva già elaborato un piano, che tra l'altro prevedeva tre scenari diversi, con le valutazioni, con tutti i business plan, i piani finanziari, i rientri e gli investimenti.

Evidentemente vanno rivisti e probabilmente ci possono essere delle nuove proposte particolarmente meno onerose rispetto a quelle che erano state fatte perché quello era un piano eccezionale per quegli anni, soprattutto se fosse stato fatto i primi anni dalla precedente amministrazione, subito all'inizio, perché c'era anche una possibilità economica diversa, adesso, quei

piani lì sono difficilmente attuabili, soprattutto quello di investimento che vedeva addirittura lo spostamento della farmacia comunale.

Quindi, probabilmente andranno creati degli altri scenari e anche questi andranno valutati.

Quindi, in realtà, ad oggi, non ci sono una serie di progetti tra i quali scegliere perché vanno tutti assolutamente rifatti da capo, anche perché le condizioni di finanziamento di queste attività sono cambiate e probabilmente la manovra interverrà anche su queste.

L'altra cosa, dal punto di vista del rinnovamento, mi sembra che il rinnovamento sia particolarmente forte perché su cinque componenti, quattro sono nuovi, mi sembra che un rinnovamento dell'80 per cento sia un rinnovamento importante.

Ho piena fiducia nel fatto che nel giro di non molto tempo ci potremmo ritrovare non solo all'interno delle commissioni, ma anche poi direttamente in Consiglio Comunale a discutere di quelle che saranno le sorti della farmacia comunale e degli sviluppi.

Grazie.

CONS. BAREL MARIO

Grazie Sindaco perché questo mi tranquillizza, c'erano parecchie preoccupazioni sui progetti che io avevo visto, quindi questa prudenza, questa manifestazione di buonsenso e di assennatezza mi tranquillizza, e quindi rinforza ancora la nostra volontà di votare a favore.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie.

Una precisazione: se avete visto durante il pre Consiglio, che avete la visione della documentazione, era prevista dalla delibera la votazione a scrutinio segreto.

Essendo cinque nomi che devono essere nominati tutti e cinque, io propongo, anche dopo la dichiarazione di voto che già è stata espressa in modo chiaro, di fare la votazione palese.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi si astiene? E chi è contrario? Ci sono tre astenuti, Cassina e Speranzoso.

Votiamo anche l'immediata esecutività. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?

## **8) SCIoglimento CONVENZIONE DI SEGRETERIA COMUNALE TRA I COMUNI DI MALNATE E DI LUVINATE**

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Passiamo all'ultimo punto, il punto 8) "Scioglimento convenzione di segreteria comunale tra i Comuni di Malnate e di Luvinate".

Con questa delibera andiamo a sciogliere, come voi sapete inizialmente, nel 2007, ci si era consorziati, convenzionati con i Comuni di Luvinate e Casalzuigno per il servizio di segreteria.

Nel 2009 il Comune di Casalzuigno aveva sciolto la convenzione, la proposta di questa sera è di sciogliere anche la convenzione con il Comune di Luvinate per andare quindi a nominare il Segretario esclusivamente per il Comune di Malnate.

Questa è la proposta di delibera.

Il Sindaco vuole aggiungere qualcosa?

SINDACO

Sì, magari l'unica cosa da dire è che per poter andare in pubblicità, come siamo già andati, Luvinate ha già fatto un Consiglio Comunale in data 29 agosto per votare appunto lo scioglimento della convenzione, questo è un atto che dobbiamo fare anche noi, anche se c'è già stata la pubblicità presso l'agenzia con soltanto il Comune di Malnate.

Ci è stato consigliato, comunque sia, anche se a posteriori di portare all'interno del Consiglio Comunale questa delibera e di metterla in votazione per l'accoglimento dello scioglimento anche da parte nostra.

Come sapete, abbiamo tempo centoventi giorni dall'insediamento per la sostituzione del Sindaco, questo vuol dire che entro il... del Segretario!! Del Sindaco spero di no! Non ho retro pensieri, non vi preoccupate, non ho nessuna intenzione di mollare, mi dispiace, del Segretario evidentemente.

Abbiamo tempo centoventi giorni, quindi dovremo avere nominato e la nomina dovrà essere accettata da parte dell'agenzia entro e non oltre il 27 di settembre.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Interventi sul punto 8? Consigliere...

CONS. CASSINA PAOLA

Credo che, come diceva, comunque, da regolamento, sia nelle facoltà del Sindaco e sia legittimo cambiare i propri collaboratori.

Quello che però non capiamo come gruppo è quale sia la motivazione del cambio, se è una motivazione politica, se è una motivazione tecnica, se è una motivazione personale, cioè una motivazione di qualsiasi tipo.

Questo ovviamente noi non lo possiamo sapere, fa parte delle scelte del Sindaco e dell'amministrazione.

La dichiarazione di voto poi la farà Elisabetta, però non sosteneremo questo cambiamento e, a livello personale, mi sentivo anche di elencare comunque quelle che sono le caratteristiche del Segretario Volpe, perché comunque è stato scelto dalla..., insomma, in qualità di ex amministratore, mi sento in obbligo comunque di spendere delle parole sui compiti e sull'attività svolta dal Segretario, che comunque è stato un Segretario molto

preciso, molto presente e soprattutto molto disponibile a livello personale.

Quindi, queste sono delle premesse personali, doverose secondo me da spendere in questo ambito perché comunque è stata una persona che ha lavorato per tre anni e passa per il Comune di Malnate.

Quindi, accettiamo o meno le motivazioni che il Sindaco, la Giunta comunque hanno ritenuto legittime, ma ritenevo doveroso spendere delle parole sull'operato della dottoressa Volpe.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Cassina.

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Grazie.

Io su questo non sono d'accordo, ma non perché in particolare voglia difendere una persona rispetto ad un'altra, perché credo che sarebbe bello che anche l'amministrazione comunale, come anche l'amministrazione statale, come succede in altri Paesi, magari un pochino più civili, potesse nominarsi tutto lo staff perché sarebbe facile a quel punto riuscire a realizzare anche il proprio programma.

La norma così, se vogliamo, un po' barbara di sacrificare alcune persone con motivazioni che, per carità, sono in capo al Sindaco, il Sindaco decide rispetto alla sua volontà, ci mancherebbe, ma francamente non capisco.

Posso dire come postilla che ormai i tempi sono passati, non sono mai stato neanche favorevole nel momento in cui ero in maggioranza

a che si dovesse cambiare Segretario Comunale, ma queste sono decisioni che stanno al Sindaco, giustamente.

Io credo che il Segretario Comunale sia un funzionario dello Stato, un funzionario che deve fare da consulente, quindi che deve...

Cambiare le persone perché è cambiata l'amministrazione mi sembra, ripeto, un atteggiamento barbaro, ma non offendetevi, per carità, è legittimo e liberissimi di farlo.

Prendere una persona che non conosce l'amministrazione, quindi al di là di quello che è l'aspetto personale che ha sottolineato Paola Cassina, credo che anche strategicamente avere una persona che non conosce i funzionari, non conosce le attitudini, non conosce..., cioè nel momento in cui una persona ha cominciato a vivere la realtà dell'amministrazione, cambiarla, lo dico perché l'ho fatto, l'ho vissuto, è un salto nel vuoto.

Quindi è un rischio, anche perché non è che c'è la possibilità di fare questa grande scelta, bisogna fidarsi. Io credo che i funzionari dello Stato siano persone degne tutte.

Per cui non sono d'accordo su questa cosa qui, noi ci asterremo su questa scelta.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Barel.

Ci sono altri interventi?

SINDACO

Molto rapidamente. L'avrei fatto dopo, anche da parte mia e di tutta la Giunta, di tutta l'amministrazione e del vecchio gruppo consiliare del P.D. vanno i ringraziamenti alla dottoressa Volpe che ha lavorato sicuramente con molto impegno e dedizione e, direi, anche amore nei confronti della nostra comunità.

Quindi mi associo agli auguri, probabilmente ancora più calorosi che hanno fatto il dottor Barel e Paola Cassina, che hanno lavorato insieme a lei direttamente in Giunta.

Le motivazioni del cambio sono che ad un cambio politico segue un cambio strutturale, la dottoressa Volpe in questi quasi cento giorni che è rimasta insieme a me, molto vicina a me, soprattutto nella fase iniziale, non posso eccepire assolutamente nulla da un punto di vista tecnico. Evidentemente c'è bisogno di un cambio anche all'interno della struttura.

Sicuramente, anche questo è un passaggio delicato e mi fa piacere che una persona di esperienza, come Mario Barel, ogni tanto mi indichi quelli che possono essere gli eventuali inciampi, lo ringrazio, ne sono perfettamente a conoscenza, infatti stiamo investendo parecchio tempo nella selezione del nuovo Segretario che, come vi dicevo prima, dovremo scegliere entro la fine del mese e che vi verrà sicuramente presentato.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie.

Altri interventi? Se non ce ne sono, poniamo in votazione il punto 8: "Scioglimento convenzione di segreteria comunale tra i Comuni di Malnate e di Luvinata".

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?



SINDACO

Cinque.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Votiamo anche l'immediata esecutività. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?

Abbiamo esaurito in tempo record! Visto che rispettando i minuti si finisce anche giusto.

SINDACO

Diciamo che con il prossimo Consiglio Comunale e con le prossime Commissioni, come dicevo prima, inizieremo ad arrivare alla polpa.

In realtà, su alcune cose, perché dettate da tempi ben stabilite dalle norme, in altre invece perché abbiamo bisogno del mese che va da ottobre alla fine dell'anno per pianificare buona parte delle attività che andremo a fare, quindi i discorsi di cui si sente spesso tagliare di ristrutturazione della macchina amministrativa per rispondere anche a quelle che sono le nuove dotazioni finanziarie dell'Ente.

Grazie a tutti e buonasera.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Buonasera.